



ISTITUTO COMPRESIVO DI PORTO VIRO

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 – 45014 PORTO VIRO (RO)
tel. +39 0426-631742 – fax 0426 – 322199
email: roic80600d@istruzione.it – web: <http://www.icportoviro.edu.it>

REGOLAMENTO DEL PERCORSO ORDINAMENTALE a Indirizzo Musicale I C Porto Viro A.S. 2023/2024 secondo l'art. 6 del DM 176/2022

Il presente regolamento elabora le richieste contenute nell'Art. 6 del DM 176/2022

Lettera A - Organizzazione oraria dei percorsi:

L'insegnamento dei percorsi musicali si articola in tre punti: teoria e lettura della musica, insegnamento strumentale individuale e pratica strumentale di insieme.

Classe prima - 2 lezioni settimanali di ore 1,30' che comprenderanno i tre aspetti didattici sopra menzionati (strumento, teoria, e musica d'insieme). Le lezioni per le classi prime si svolgeranno nelle prime ore del pomeriggio dalle ore 13:40 alle 16:40 nei giorni di lunedì e giovedì. Gli alunni svolgeranno attività in piccoli gruppi.

Classe seconda – sempre due incontri settimanali divisi in una lezione alla settimana di Pratica Strumentale e una lezione alla settimana di Pratica Strumentale di insieme e Lettura della musica e Teoria.

Classe terza - sempre due incontri settimanali divisi in una lezione alla settimana di Pratica Strumentale e una lezione alla settimana di Pratica Strumentale di insieme e Lettura della musica e Teoria.

Si precisa che tale disposizione oraria andrà a regime con gli alunni iscritti dal 2023/2024 e seguenti.

Le attività esterne o manifestazioni musicali a cui gli allievi prenderanno parte, potranno venir comprese nel computo delle lezioni previste per ciascun allievo del percorso a indirizzo musicale.

Lettera B - Posti disponibili per la frequenza

I posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale, distinti per specialità strumentale e per ogni annualità, sono i seguenti:

- Nr. 7 posti relativamente alla disciplina strumentale: Chitarra
- Nr. 7 posti relativamente alla disciplina strumentale: Clarinetto
- Nr. 7 posti relativamente alla disciplina strumentale: Flauto
- Nr. 7 posti relativamente alla disciplina strumentale: Pianoforte

Lettera C – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

Tenuto conto delle recenti indicazioni normative, la prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare e accertare le attitudini alla musica dei candidati come la maggiore o minore predisposizione fisica/morfologica, in relazione alla pratica e alla tecnica strumentale propria di ciascuno dei 4 strumenti proposti nel percorso a indirizzo musicale dell'istituto.

I candidati verranno sottoposti dai docenti a 4 prove che tenderanno ad accertare:

1. La percezione ritmica;
2. La capacità di intonare, con la voce, una data sequenza melodica;
3. La capacità di discernere, all'ascolto, diverse combinazioni di suoni e riconoscerne diversità o analogie;
4. Una semplice prova guidata dai docenti su tutti e 4 gli strumenti musicali ed eventualmente una prova suppletiva per chi si presentasse già con competenze specifiche su uno strumento.

Schema delle prove da somministrare a ciascuno dei candidati

Dopo un breve colloquio che tenderà ad acquisire informazioni sulle esperienze, aspirazioni e caratteristiche del candidato in ambito musicale, si procederà con le seguenti prove:

Prova n° 1: Accertamento del senso ritmico

Vengono selezionati e valutati alcuni esercizi ritmici di diversa e graduale difficoltà che l'allievo dovrà riprodurre, previa spiegazione o esecuzione dell'insegnante.

Prova n° 2: Accertamento dell'intonazione e musicalità

I Docenti predisporranno alcuni esercizi che saranno somministrati a tutti i candidati.

Un docente chiederà al candidato di intonare uno o più intervalli, e di ripeterli con il sostegno di uno strumento. La prova può continuare con l'intonazione di intervalli ascendenti e discendenti più ampi. La Commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità attentive, discriminatorie, di auto- ascolto, autocorrezione, concentrazione o coordinamento.

Prova n°3: variazione di melodie e capacità di riconoscerne le differenze

La commissione, dopo il colloquio e le due prove ritmico-melodiche, sottopone il candidato all'ascolto guidato di alcuni intervalli/melodie che poi verranno modificati, chiedendo in modo semplice di riconoscerne le variazioni.

Prova n°4: Accertamento delle caratteristiche fisico - attitudinali

Si procede, all'esame funzionale degli organi fisici destinati alla manovra degli strumenti: le mani, le labbra, l'arcata dentaria, le capacità respiratorie, articolari e quanto si ritiene fondamentale appurare per tracciare un completo profilo fisico-attitudinale dell'aspirante e definire la particolare attitudine allo studio di uno specifico strumento.

La commissione, considerate le finalità dei Percorsi ad Indirizzo Musicale istituiti dal Ministero dell'Istruzione e sulla base dell'esperienza maturata, concorda, come principio generale, nel considerare l'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento importante al fine di una più corretta ed immediata valutazione delle specifiche attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" del candidato. A chi ne farà richiesta, quindi, sarà data la possibilità di eseguire brani eventualmente studiati o preparati precedentemente e questa verifica contribuirà a chiarire maggiormente l'esatto profilo disciplinare musicale dell'aspirante. Il titolo del brano sarà posto a verbale. Si ribadisce che tale eventuale prova

viene valutata (come da paragrafo successivo) e serve a completare e integrare la valutazione delle prove precedenti.

Gli alunni afferenti alla nuova classe verranno ripartiti in quattro gruppi, il più omogenei possibile nel numero, per l'apprendimento delle quattro diverse discipline strumentali.

La volontà di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale va espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. La frequenza delle attività previste per lo studio di uno strumento è consentita a coloro che superino l'apposita prova predisposta dalla scuola da effettuarsi, in tempo utile per consentire alle famiglie, in caso di mancato accoglimento della domanda, di potersi rivolgere eventualmente ad altra scuola entro il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque non oltre quindici giorni dopo tale scadenza.

L'esame d'ammissione ha la funzione, nel caso in cui le richieste superassero la disponibilità di posti, di concedere l'accesso all'indirizzo musicale solo ai ragazzi più dotati (fermi restando i criteri applicabili da ciascuna scuola, per esempio in termini di alunni certificati).

I criteri da seguire nell'assegnazione dello strumento sono definiti nei successivi paragrafi.

Valutazione

La commissione delibera di valutare ciascun aspirante con un voto espresso su base cento (0 min., 100 max.), derivante dal giudizio complessivo delle suddette 4 prove. Il risultato sarà dato dalla somma dei punteggi in ogni prova: la valutazione di ognuna delle tre prove avverrà all'unanimità, la valutazione della prova n° 4 verrà formulata da ciascun insegnante della relativa specifica disciplina strumentale.

- Prova n° 1: max 25 punti (collegiale)
- Prova n° 2: max 25 punti (collegiale)
- Prova n° 3: max 25 punti (collegiale)
- Prova n° 4: max 6 punti per docente di strumento (tot. max 24 punti)
- 1 punto per esperienza pregressa nello studio di uno strumento

La valutazione attribuita alla prova n.4 avrà come riferimento l'attitudine allo studio di ciascuno dei quattro strumenti. Sarà specificato il punteggio per strumento (max 6 punti).

Inserimento nelle graduatorie per l'ammissione

La votazione sarà riportata nel verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali.

La valutazione espressa in centesimi di ciascuno studente costituirà la graduatoria di merito degli ammessi all'indirizzo musicale.

Considerata la valenza formativa dei corsi a indirizzo musicale, non si ritiene opportuno un giudizio di "non idoneità".

Lettera D – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per alunni con disabilità o DSA

Le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento, quando noti e certificati dalla scuola primaria di provenienza, saranno le stesse proposte agli altri allievi con l'accortezza di attenzionare le procedure di somministrazione secondo modalità atte ad accertare la precisa comprensione da parte dell'alunno delle richieste formulate.

In presenza di difficoltà significative, saranno proposte prove attitudinali i cui contenuti potranno essere rimodulati nel senso di una maggiore semplicità anche con il supporto del docente di sostegno che segue l'alunno nella primaria. Viene riservata una quota nella misura del 10% dei posti per i ragazzi con certificazione e situazioni famigliari particolari (BES, etc.), che dimostrassero predisposizione allo studio dello strumento.

Lettera E modalità di valutazione degli apprendimenti se operate da più docenti

Le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti saranno articolate nell'osservanza di specifiche rubriche di valutazione preventivamente condivise in relazione a talune discipline strumentali e/o teoriche che possano eventualmente venire somministrate da docenti diversi ma sugli stessi gruppi di alunni.

In caso di alternanza di più docenti sulle medesime attività quando rivolte agli stessi alunni, le valutazioni saranno comunque oggetto di discussione e condivisione fra i docenti coinvolti. Sarà espresso un unico voto di valutazione che verrà dichiarato dal docente dello strumento studiato dall'alunno.

Lettera F modalità di costituzione della commissione per la prova orientativo-attitudinale

Secondo la normativa vigente, la commissione verrà formata dai seguenti componenti:

- 1 Rappresentante del Dirigente e designato dal Dirigente Scolastico
- 2 Insegnante di musica (interno all'Istituto)
- 3 Insegnante di disciplina strumentale: Chitarra (interno all'Istituto)
- 4 Insegnante di disciplina strumentale: Clarinetto (interno all'Istituto)
- 5 Insegnante di disciplina strumentale: Flauto (interno all'Istituto)
- 6 Insegnante di disciplina strumentale: Pianoforte (interno all'Istituto)

Lettera G Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento

I criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato saranno i seguenti:

- Assecondare i ragazzi sulla base del test attitudinale partendo da quelli che hanno dimostrato più attitudine;
- Valutare situazioni particolari, riservando una quota del 10% dei posti per i ragazzi con certificazione e situazioni famigliari particolari (BES, etc.);
- Distribuire, nei limiti del possibile, i ragazzi che hanno dimostrato più attitudine tra tutte le classi di strumento;
- Garantire che ogni strumento abbia lo stesso numero e, per quanto possibile, la stessa qualità di alunni;

E' opportuno ribadire che la scuola assegna lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali) e l'esigenza di mantenere all'interno dell'indirizzo la varietà di strumenti, presupposto essenziale, previsto dalla legislazione vigente, per mantenere in vita il percorso ad indirizzo musicale. Nel regolamento di Istituto è prevista la formazione delle classi prime con un numero complessivo massimo di 28 alunni.

La commissione opererà congiuntamente nella decisione dell'attribuzione alle singole discipline strumentali e ne darà conto in una relazione consuntiva. Gli esiti e l'attribuzione allo

strumento verranno pubblicati secondo le indicazioni del D.M 176/2022 e nei tempi previsti dalla normativa e dai successivi chiarimenti emanati.

Lettera H Organizzazione oraria degli insegnanti funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Le attività collegiali potranno venire posizionate in coda alle lezioni nei giorni di minor carico orario ovvero nei giorni in cui le lezioni sono sospese per i recuperi fuori classe quali concerti o attività varie programmate a inizio anno.

Lettera I Forme di collaborazione con il Piano delle Arti

Nel biennio scolastico 2022/2024 non sono state progettate o attivate forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022.

Lettera J Modalità di collaborazione dei docenti di strumento nella primaria

Oltre agli elementi già presenti nei normali insegnamenti curricolari, non sono attivate progettualità di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, almeno fra quelle contemplate dal D.M. 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva. Sono contemplate attività di orientamento e introduzione alla pratica musicale e strumentale.